



I.I.S.S. "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO"

Sede centrale: Viale Don Tonino Bello snc – 73013 Galatina (LE) – Tel. 0836/5611

Sede staccata: Viale Don Bosco, 48 – 73013 Galatina (LE) – Tel. 0836/561095

Codice Fiscale: 93140040754 – Codice Ufficio: UFJ5EL – Codice IPA: iissno

Email: leis04900g@istruzione.it - pec: leis04900g@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi della Legge n. 425/97 e del D.P.R. n. 323/98)

Classe: QUINTA

Sez. A

Corso: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE

Prof. Federica Rizzo

Materia d'insegnamento
Lingua e Letteratura Italiana

Anno Scolastico 2024/25

RELAZIONE

La classe V AMAT nel corso dell'anno scolastico ha instaurato, dal punto di vista umano, un buon rapporto con la docente caratterizzato da dialogo, rispetto reciproco e disponibilità. Il clima relazionale all'interno della classe è stato generalmente sereno, permettendo un'interazione positiva anche nei momenti più critici del percorso. Tuttavia, sotto il profilo didattico, la classe non ha sempre mostrato un adeguato livello di impegno e partecipazione. La maggior parte degli studenti ha affrontato lo studio con un atteggiamento piuttosto passivo, faticando a mantenere costanza e autonomia nel lavoro quotidiano per cui nel contesto-classe si registrano differenti livelli sia in riferimento alla costanza e all'acquisizione di conoscenze e di competenze specifiche per l'indirizzo, sia in riferimento all'impegno, alle capacità personali ed all'applicazione nello studio.

La situazione finale presenta un quadro piuttosto eterogeneo: un gruppo ristretto di alunni si distingue per motivazione allo studio, conoscenze delle metodologie specifiche essenziali e capacità di rielaborazione dei contenuti; un gruppo consistente di alunni invece, nonostante continue sollecitazioni didattiche, ha raggiunto un profitto appena sufficiente.

Un numero di studenti, soprattutto a causa di lacune pregresse non superate e ad una partecipazione all'attività didattica non sempre attiva, non è riuscito a sviluppare un metodo di studio proficuo e pertanto la preparazione conseguita risulta poco adeguata.

Obiettivi

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari:

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della lingua italiana dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento;
- conoscere lo sviluppo della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento e sapersi orientare tra testi e autori fondamentali;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Metodologia

Nel corso dell'anno scolastico si è sempre cercato di stimolare un approccio costante, personale e critico ai contenuti culturali proposti e di coinvolgere gli alunni con l'attualizzazione delle tematiche affrontate. Ciò ha reso più facilmente intuibile e comprensibile lo stretto rapporto tra attività letteraria e vicende storiche e ha favorito e stimolato la capacità di rielaborazione e l'acquisizione della terminologia specifica della materia.

Relativamente all'aspetto testuale, si è privilegiato il lavoro di lettura guidata per ricercare gli elementi più significativi e per cogliere il significato più ampio di alcuni temi e passaggi per meglio comprendere la poetica dell'autore. Di ogni autore studiato infatti sono state lette e analizzate alcune pagine antologiche.

Tra le metodologie adottate vi è stata la verifica dei prerequisiti, le attività di lettura e scrittura, lavori individuali, attività di ricerca. Inoltre, la lezione partecipata e interattiva viene introdotta attraverso l'ausilio di un Power Point, caratterizzato da mappe interattive e immagini al fine di attivare interesse e curiosità tra gli alunni. Alla lezione frontale sono state associate metodologie quali il learning by doing, il brain storming e il problem solving.

Verifica e valutazione

La valutazione è stata continua ed effettuata utilizzando diversi strumenti. Le prove di verifica effettuate, scritte e orali, sono state tutte predisposte per rilevare e valutare sia le conoscenze dichiarative sia le competenze procedurali.

Per quanto riguarda la valutazione periodica (sommativa), essa è scaturita da una serie di controlli e/o misurazioni del processo d'apprendimento e dalle osservazioni generali dell'allievo. Per la valutazione finale si è tenuto conto della realtà degli alunni: ambiente socio-culturale, livello di partenza, ritmi di apprendimento, applicazione nello studio e relativo metodo conseguito; della partecipazione e della disponibilità al dialogo.

Gli interventi di recupero, consolidamento e/o potenziamento delle conoscenze e delle abilità svolti in itinere sono risultati nel complesso abbastanza efficaci.

Al fine di un approccio più consapevole alle prove scritte degli Esami di Stato, è stata svolta una simulazione della prima prova, per la cui valutazione si è tenuto conto della griglia approvata in sede dipartimentale.

LIBRO DI TESTO

- Sambugar Marta-Salà Gabriella, *Tempo di Letteratura. Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea* 3, La Nuova Italia editrice.

Galatina, 15/05/2025

Il docente
